



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



FONDAZIONE
ANNA MARIA
CATALANO

PROTOCOLLO D'INTESA

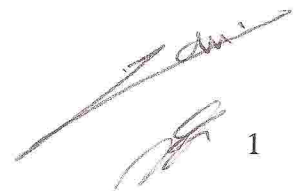
Tra

l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), con sede in Roma, Via Vittoria
Colonna n.1, in persona del Presidente, Dott. Mario Baccini,

e

la Fondazione Anna Maria Catalano (di seguito "Fondazione"), con sede in Fiumicino
(RM), via Marotta n. 7, in persona del Presidente, Sergio Estivi,

*per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura
della microfinanza*



1



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



PREMESSO

Che l'Ente Nazionale per il Microcredito, ai sensi della Legge 106 del 12 luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato Nazionale per il Microcredito, nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;

Che i compiti già attribuiti all'Ente dalla legge istitutiva e dalla DPCMC per la promozione e la conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, attraverso lo sviluppo di iniziative per la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente.

Che la **Fondazione Anna Maria Catalano** per effetto del riconoscimento deliberato dalla Regione Lazio, nonché in forza dell'iscrizione alla Anagrafe Nazionale della Ricerca gestita dal MIUR, svolge dall'anno 2006 attività di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica nell'ambito dello sviluppo sostenibile sociale e della qualità della vita. A tali preminenti attività, si aggiungono quelle istituzionali per statuto di seguito elencate:

